

"Non c'è alcuna ragione per correre da soli in Abruzzo o altrove
La Lega tradisce gli elettori, il 4 marzo vinse il centrodestra col 37%"

Brunetta: la linea del Carroccio provocatoria e irresponsabile

INTERVISTA

NICOLA LILLO
ROMA

Onorevole Renato Brunetta, la Lega ha annunciato che si presenterà da sola alle prossime regionali per prendersi anche i voti di Forza Italia. Addio centrodestra unito?

«È un segno preoccupante, ma per la Lega. Lo insegnava Alcide De Gasperi. Quando la Dc aveva la maggioranza assoluta in Parlamento cercava sempre e comunque le alleanze, perché sono simbolo di forza e lungimiranza. Invece Salvini orgogliosamente e provocatoriamente cerca la solitudine, così mostra la sua irresponsabile debolezza. Non c'è alcuna ragione per correre da soli in Abruzzo o in altre Regioni, sembra che la Lega tenti di darsi coraggio da sola».

Salvini sta sbagliando tutto?

«Certo, in questa fase di crisi interna, europea e internazionale, che senso ha dire: "Andiamo da soli"? Il rischio per Salvini è che di fronte alla

ricerca dell'egemonia, nel centrodestra e nel Paese, ottenga una doppia sconfitta. Dovrebbe invece tenere la linea del governo di necessità, coltivando la cultura dell'unità del centrodestra».

Sembra più che altro che Salvini voglia rottamare del tutto Berlusconi e Forza Italia.

«Vuole fare anche di più, vuole rottamare tutto il centrodestra e fare la Lega delle leghe. Vuole dire addio al Partito popolare e a quella coalizione europea che di fatto ha costruito l'Europa. Vuole rottamare questa dialettica tra i socialdemocratici e i popolari. Il suo progetto è ben più ambizioso, ma rischia solo di schiantarsi. Già oggi sta dimostrando la sua subalternità nel rapporto con i Cinque Stelle: basta vedere la partita delle nomine, che ha vinto Di Maio».

Cosa pensa di fare Forza Italia?

«Ricordo prima di tutto che il presidente Berlusconi è un grande mago delle rinascite e delle ripartenze. E comunque non c'è alcun de profun-



RENATO BRUNETTA
DEPUTATO
DI FORZA ITALIA



Sembra che la Lega tenti di darsi coraggio da sola, segno di debolezza

Il sovranismo ammazza le economie più grandi, come la Turchia

dis per Forza Italia, siamo il terzo gruppo alla Camera e il secondo al Senato, e c'è una grande attività politica in Parlamento. I leghisti invece sono imbarazzati dai loro alleati. Noi quindi restiamo fermi sull'unità del centrodestra e diciamo no ad ogni inciucio. Nonostante Salvini che nei suoi momenti più divertenti, e io gli mando un bacione, ci accusa di intese col nemico, il Pd. Ma è solo una favola. Sono loro che hanno scelto di allearsi con il Movimento 5 Stelle, che ha una linea minoritaria nel Paese su Tav, Tap, Ilva e decreto vergogna, altroché dignità. Il problema però oggi mi pare un altro».

Cioè?

«Ci stiamo guardando l'ombelico. Intanto sta crollando una grande economia come la Turchia. Erdogan sta ammazzando una delle più grandi e fiorenti economie emergenti nel nome del sovranismo. Lo stesso che insieme al populismo è al potere nel nostro Paese. Abbiamo intanto un governo che sta dando segnali di caos. Un governo tre volte illegittimo, con un presidente del Consiglio non espressione del voto del popolo, una maggioranza che non si è presentata come tale alle elezioni e con un programma che il popolo sovrano non ha condiviso. Anzi alle urne fu scelto con il 37% dei voti un programma completamente diverso, quello del centrodestra. Salvini ci rifletta».

CC BY-NC-ND ALQUANTI DIRITTI RISERVATI

